

Entro aprile la firma dei contratti Comuni-Ministero: avvio dei lavori previsto entro il 2013, la spesa nel biennio successivo

Piano città, cantieri a fine anno

I pagamenti saranno esenti dal patto di stabilità - Risolto il nodo cassa

Firmati al 12 aprile quattro dei 28 Contratti di valorizzazione, tutti gli altri arriveranno entro il mese. Poi seguiranno le convenzioni, in tre mesi, prorogabili a cinque. Quindi le gare d'appalto; e i lavori, previsti nella quasi totalità dei progetti per la fine di quest'anno.

Il ministero delle Infrastrutture ha pronta la soluzione per esentare i finanziamenti del Piano città dal patto di stabilità dei Comuni, e per garantire le risorse di cassa necessarie nel 2014 e 2015. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-4

Firmati i contratti di Potenza, L'Aquila, Lecce e Trieste, tutti gli altri saranno siglati entro il mese di aprile

Spesa fuori dal patto per i cantieri piano città

Bandi solo dopo la convenzione con il Mit, a fine anno il via ai primi lavori

DI ALESSANDRO ARONA

Contratti di valorizzazione urbana (Comuni-Ministero) tutti firmati entro aprile, poi le convenzioni entro l'estate, quindi i bandi di gara e l'avvio dei lavori, tra la fine dell'anno e l'inizio del 2014.

Il Piano città avanza, seppure con i tempi tecnici richiesti dalla complessa macchina dello Stato per l'erogazione dei fondi agli enti locali. E vanno intanto a soluzione due problemi che avrebbero potuto bloccare o rallentare il ritmo dei cantieri: il Patto di stabilità dei Comuni e le risorse di cassa spalmate fino al 2017.

CONTRATTI E CONVENZIONI

I contratti di valorizzazione urbana (Cvu) già firmati sono quelli dell'Aquila, di Potenza, Lecce, Trieste (si vedano i servizi sul sito e il box qui sotto). Altri dieci sono pronti alla firma (si veda la cartina qui a destra) e al ministero delle Infrastrutture contano comunque di farli tutti entro aprile.

I circa tre mesi passati dalla decisione della Cabina di regia del 16 gennaio sono serviti a decidere su quali interventi destinare i fondi assegnati, operazione quasi sempre complicata (sulle 28 città: 318 milioni assegnati su 1.279 richiesti). In molti casi i Comuni hanno chiesto anche di limare i lotti finanziabili, per allargare la platea degli interventi, e questo ha fatto perdere un po' di tempo. Mettiamoci poi i tempi delle delibere di Giunta e le firme dei sindaci, e si arriva ai tre mesi, tre mesi e mezzo.

Sempre tra Ministero e singoli Comuni dovrà ora essere firmata la convenzione, e nei contratti vengono previsti tre mesi per arrivarci, prorogabili a cinque su motivata richiesta del Comune. «Non era possibile accorpate i due documenti - spiegano al Ministero - perché la Corte dei conti ha chiesto convenzioni molto dettagliate, dunque era meglio procedere per tappe». La convenzione conterrà i cronoprogrammi dettagliati per bandi, lavori, spesa, con la perdita dei fondi in caso di mancato rispetto

di alcuni passaggi chiave.

LAVORI E SPESA

Alcuni Comuni hanno già progetti esecutivi, altri li avranno a breve; in alcuni casi si parte da progetti preliminari o addirittura studi di fattibilità. I lavori partiranno dunque in tempi diversi. Probabile comunque (si veda l'iter a pagina 1) che i lavori partano tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014. Il Ministero prevede che gran parte della spesa sarà concentrata nel 2014, con consistente "coda" nel 2015.

L'articolo 12 del Dl 83/2012 spalma i fondi tra 2012 e 2017, ma il ministero delle Infrastrutture sta lavorando insieme all'Economia a una nuova norma che concentri la cassa nel 2014 e 2015, evitando dunque il rischio di lavori rallentati o pagamenti in ritardo.

PATTO DI STABILITÀ

Il ministero delle Infrastrutture è convinto di poter risolvere il problema - non costringere cioè il Comune a contabilizzare i finanziamenti statali del Piano città nel suo Patto di stabilità - grazie al "modello Matera" (n. 10 di «Edilizia», pagina 5), cioè all'apertura di una contabilità speciale vincolata, a beneficio del singolo Comune, presso la sede della Banca d'Italia regionale. A ogni Sal si pescherebbe da lì, in deroga al Patto. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

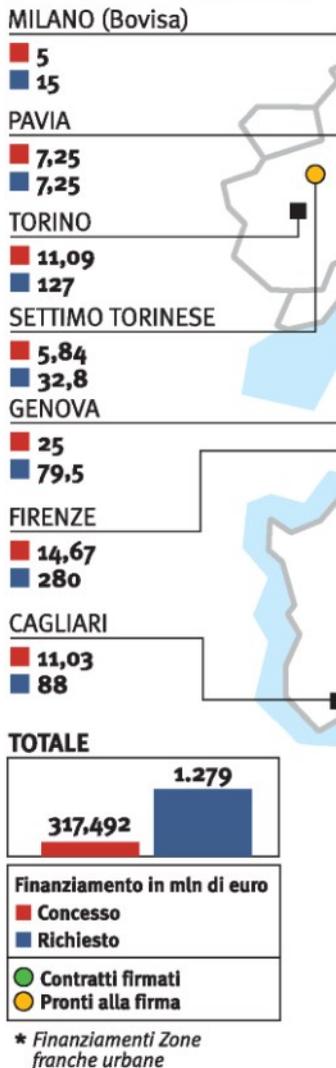


L'ITER

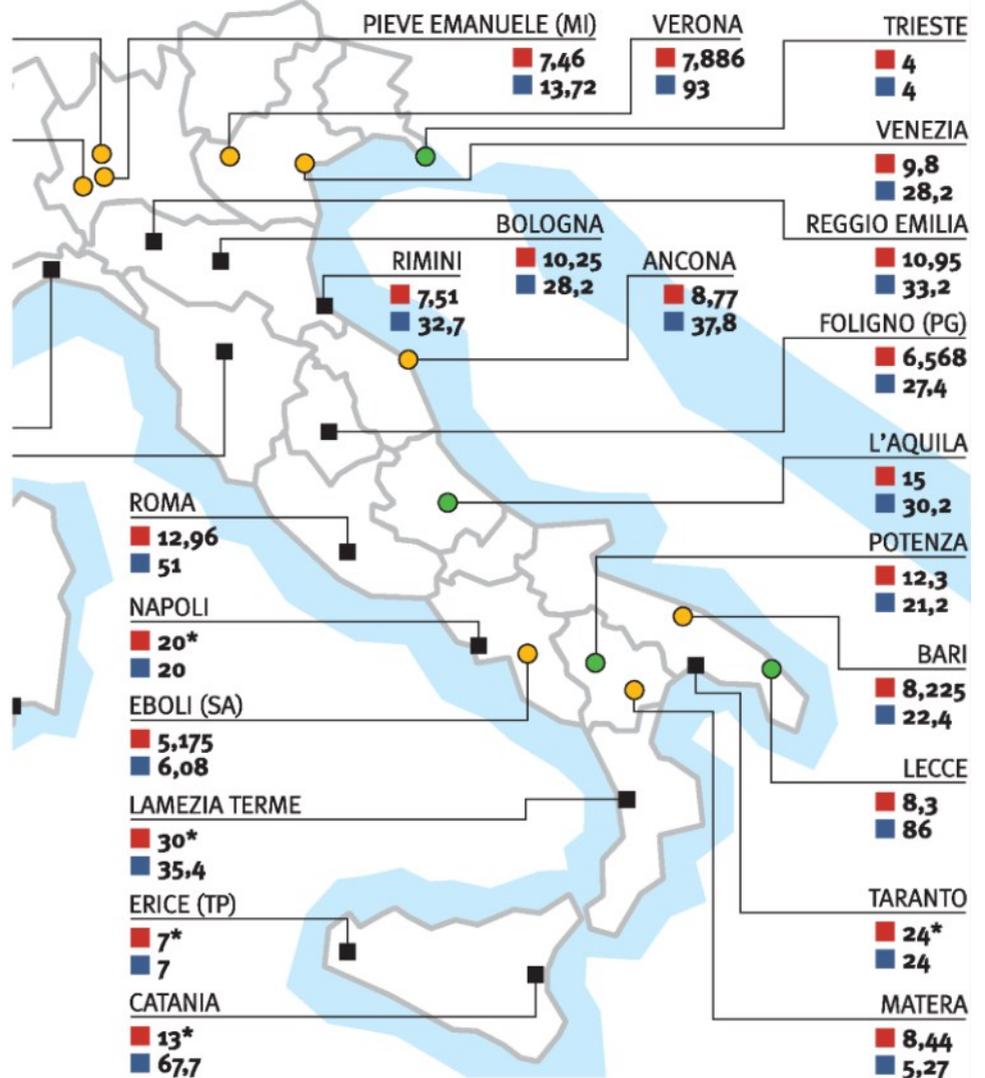
La procedura (passata e futura) del Piano città



I 28 PROGETTI



Contratto di valorizzazione urbana (Cvu): chi ha firmato e chi è pronto a farlo



TUTTI I DOCUMENTI

Le Relazioni dei 28 Comuni assegnatari dei fondi statali

Descrizione dei progetti e tabelle con costi e finanziamenti scaricabili dal nostro sito

IL RATING DI EDILIZIA

Il nostro giudizio sui vincitori del piano città, su 6 parametri

Tra questi l'impatto urbanistico, l'attrazione dei privati, il social housing, l'architettura

